



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 305 Luglio 2023

DISSE IL SIGNORE AL PROFETA JAKOB LORBER (NEL 1864)

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap.533)

Sulla seconda Venuta del Signore [dopo circa l'anno 2031],
che sarà preceduta da una fase di purificazione della Terra.

21. Ed Io, il Signore, che per bocca di Giovanni avevo detto a voi queste cose, visiterò la Terra in tutti i luoghi e in tutti i punti con ogni genere di giudizi e di calamità, come

- con guerre violente,
- con grandi rincari e fame,
- con ogni tipo di pestilenze fra gli uomini e gli animali,
- con grandi terremoti e altri sconvolgimenti terrestri,
- con grandi inondazioni e anche con il fuoco.

Però i Miei li conserverò nell'amore e non dovranno soffrire di alcuna mancanza.

22. Chi però ora, in questa Mia seconda Venuta, cercherà in qualunque modo e luogo di perseguirMi, costui Io saprò estirparlo dalla Terra».

DICE LA SCIENZA (NEL 2023)

CALDO RECORD ANCHE NEI PROSSIMI 5 ANNI:

LE STIME DELL'ORGANIZZAZIONE METEOROLOGICA MONDIALE

(17 Maggio 2023, a cura di redazione Green&Blue)

"Le temperature medie globali sono destinate a continuare a salire, portandoci sempre più lontani dal clima a cui siamo abituati", avvisa Leon Hermanson, scienziato del Met Office che ha coordinato lo studio WMO-Met Office. Sul periodo 2023-2027 il Pianeta registrerà temperature record come conseguenza diretta degli effetti combinati del riscaldamento globale e del fenomeno El Niño nel Pacifico. Le previsioni allarmiste arrivano dall'Organizzazione meteorologica mondiale, anticipando che al 98% uno dei prossimi cinque anni sarà uno dei più caldi dalla fine del XIX secolo e che al 66% il riscaldamento raggiunga la soglia faticosa di 1,5 gradi. Le anticipazioni coordinate dal Met Office, l'agenzia di meteorologia del Regno Unito, sono state prodotte da 18 organismi diversi, tra cui il Centro europeo di ricerca e di formazione avanzata in calcolo scientifico, con sede a Tolosa.

Con grande probabilità uno dei prossimi cinque anni dovrebbe essere più caldo del precedente record risalente al 2016, durante un episodio particolarmente forte di El Niño, fenomeno climatico ricorrente che ha origine da un riscaldamento delle acque superficiali nell'Oceano Pacifico occidentale che tende ad innalzare la temperatura media del Pianeta. [...]

**L'AMORE DI DIO» e la «BEATITUDINE DI DIO»
«L'AMORE PER DIO» e «L'AMORE PER IL PROSSIMO»**

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(un'amica che desidera rimanere anonima)

**Chi vuole essere il «primo» dinanzi a Dio,
costui deve essere l'«ultimo e il minimo»
e anche il «servo e servitore» di tutti!**

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol.10, cap.133)

Il **Signore**, dopo due anni e mezzo di continuo peregrinaggio e insegnamenti, ha bisogno di riposo, e allora rimane con Giovanni, Giacomo il Maggiore e Matteo, mentre invia i discepoli in due cittadine, abitate in massima parte da greci e romani, e spiega ad essi come devono operare, divulgare la Sua Dottrina e guarire gratuitamente.

5. [Dissi **Io**:] Noi ora ci troviamo nella grande regione di Hauran che, quasi dall'origine del Giordano fino alla sua foce nel Mar Morto, forma la riva orientale, molto montuosa, di tale fiume. In questa regione, un tempo benedetta oltre ogni misura, si trovano le dieci grandi città, alcune delle quali le abbiamo visitate ora in poco tempo e con l'effetto migliore.

6. Ma ce ne sono ancora molte da attraversare; infatti delle dieci grandi città ne abbiamo visitate solo tre ossia, Pella, Abila e Golan (Afek non è inclusa perché appartiene a quelle più piccole), e ci restano ancora dunque sette grandi città e una gran quantità di cittadine e di altre località, e il Mio tempo si avvia alla fine.

7. Io però ora ho lavorato per circa due anni e mezzo quasi tutto da solo, senza riposo né tregua, ed ora qui, in questa località che Mi è cara, voglio fare una sosta di sette giorni.

8. Giovanni, Giacomo il Maggiore e Matteo, il nostro scrivano, dovranno restare accanto a Me; voi altri invece dividetevi in due gruppi! Un gruppo vada a Hippos, che è una cittadina situata non più lontano da Afek di questa piccola località [in cui ci troviamo ora], e il secondo gruppo si rechi a Edrei, anch'essa più una cittadina che una grande città, che da qui si trova fra oriente e mezzogiorno, e può essere facilmente raggiunta in qualche ora!

9. In entrambe queste città troverete per lo più solo greci e anche romani. In ognuna di queste città ci sono parecchi alberghi; in quelli in cui vi si accoglierà, lì anche rimanete, e ciò che vi si metterà in tavola, quello mangiate e bevete!

10. Se agirete rettamente nel Mio Nome, sarete ben accolti dappertutto. Ma dove vi fermerete in un albergo, là dite: **«La pace sia con voi! Noi siamo venuti ad annunciarvi la grande Luce vitale dai Cieli dell'unico solo vero Dio e ad insegnarvi a conoscere Lui Stesso. Se crederete in Lui, voi dovrete sperimentare la Sua divina Forza in noi, da Lui inviati.»**

11. Dove, dopo un tale discorso, vi si accoglierà, là rimanete e annunciate a quella casa il Mio Nome e la Mia Dottrina.

12. In entrambe le città, ed anche in alcune più piccole località vicine, troverete però una quantità di **malati**; questi **guariteli**, e farete nel Mio Nome un ricco raccolto! **Non** lasciatevi però certamente pagare da nessuno in denaro per la vostra fatica; poiché finché **Io** sono con il corpo su questa Terra non avrete bisogno di denaro per la vostra vita. Se però qualcuno vi offrisse qualcosa per puro amore, potete pur accettarlo anche se fosse del denaro; infatti ci sono ovunque dei **poveri** a cui potete ridarlo!

13. Ma dopo sette giorni dovrete ritornare qui, quando poi ripartiremo. Sapete ora quello che avete da fare, e così potete già mettervi in cammino!”.

(GVG/10/134) 1. Quando i discepoli ebbero sentito questo, Mi disse Simon Giuda: “Signore e Maestro, dato che ora noi ci dividiamo in due gruppi, non dovrebbe ciascun gruppo **avere un capo?**”

2. Dissi **Io**: “Quando mai il purissimo Amore e la pienissima e chiarissima Verità dai Cieli hanno avuto bisogno di **un capo?**”

3. **L’Amore, come la Verità nella sua suprema purezza e pienezza, è appunto di per sé anche talmente Sommo in se stesso, che al di sopra non si può pensare né concepire nulla di ancora più alto!**

4. Ma se un tale amore e una tale verità proveniente da Me sono in ognuno di voi che ora **Io** mando nel Mio Nome, chi di voi vuole o potrebbe allora fare da **capo** a suo fratello? Come vuoi in tal caso attribuirti una **preminenza**, se tu dici e credi in modo vivo che soltanto **Io sono il Signore**, tutti gli altri però dicono e credono esattamente la stessa cosa? Chi di voi con un tale presupposto e una tale fede vuole essere **un primo?**

5. Se un buon matematico dice e dimostra che tre oggetti del tutto uguali e ancora altrettanti tre oggetti del tutto uguali fanno sei di tali oggetti del tutto uguali, e un secondo, un terzo, quarto, [e perfino] cento altrettanto buoni matematici dicono e dimostrano esattamente la stessa cosa, allora la domanda è: chi di loro in tal caso dovrebbe essere **l’eccellenza**, e chi i cento ugualmente buoni matematici dovrebbero scegliere fra di loro come **inutile capo** sopra di sé, e perché?

6. Vedi, solo ed esclusivamente **Io sono il Signore!** Voi tutti invece siete fra voi del tutto ugualmente fratelli, e nessuno dovrà essere di più, né di meno. Poiché **ogni supremazia**, per quanto minima, **risveglia nell’animo del capo la satanica sete di potere** e diventa poi anche, fin troppo presto, **la rovina del puro amore e della verità piena di vita che da esso deriva**, come si è dimostrato fin troppo chiaramente subito all’inizio dell’epoca dei re, e come si dimostra ora nel Tempio di Gerusalemme, di più e ancora più chiaramente.

7. **Chi di voi però vuole poi essere già assolutamente un primo dei Miei discepoli, costui sia un ultimo e un minimo di loro, e sia di loro tutti servo e servitore!** Così infatti consiste l’Ordine nei Miei Cieli fra i Miei angeli!

8. In verità, **Io** vi dico: **Tutti coloro che su questa Terra si faranno chiamare capi in un senso diverso [da quello appena descritto], riceveranno nell’Aldilà uno stato gravoso!** Poiché il compito di vita **più gravoso per un superbo** – ciò che alla fine **quasi ogni capo diventa** – è **l’umiliazione del proprio animo.**

9. **Perciò rimanete tutti pienamente pari fratelli, e nessuno voglia avere rispetto a un altro un privilegio per quanto minimo; e tutti gli uomini, per il fatto che vi amate e stimiate fra di voi come veri fratelli perfettamente equiparati nei diritti, scorgeranno e riconosceranno che siete veramente Miei discepoli.**

10. Se ora avete compreso e afferrato questo in pienissima verità, andate là ora e fate secondo la Mia Volontà!”.

11. Quando i discepoli ebbero sentito da Me tale risposta, Mi ringraziarono per essa e si misero subito in cammino, e in quei sette giorni hanno convertito a Me nelle citate località molti pagani insieme ai loro sacerdoti.

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)



PERCHE' E' IMMINENTE LA

“ MORTE ”

DI MEZZA UMANITA'



**ECCO LE PROFEZIE CHE DANNO LA CERTEZZA ASSOLUTA
- A COLORO CHE VIVRANNO ALTRI 8 ANNI (CIRCA) -
DI VEDERE LA **SPAVENTOSA PURIFICAZIONE DELL'UMANITA'**.**

Ormai il Mondo è del tutto **impazzito**. Siamo di fronte ad esseri umani che hanno smarrito del tutto quei Valori Cristiani che un “certo” Gesù di Nazaret aveva dato a loro, affinché si incamminassero su quella strada che gli avrebbe portati ad una **Nuova vita** già sulla Terra, ma soprattutto **nell'Aldilà**.

Si tratta di quella **Nuova vita** che avrebbero dovuto guadagnarsi sulla Terra, per poi vivere felici in quell'eterno Mondo divino, il Regno di Dio, insieme al loro Creatore.

Ma invece... è andata del tutto **all'OPPOSTO** di come il Creatore avrebbe desiderato che andasse.

Non solo, ma l'attuale **massa mondiale** NON è a conoscenza delle Comunicazioni che il Signore ha comunicato al Suo scrivano Jakob Lorber, come ad esempio del **“pochissimo” tempo terreno che resta da vivere per ben 4 miliardi di esseri umani, a causa di Eventi Catastrofici planetari.**

Tale massa mondiale non solo non è a conoscenza di tali Comunicazioni in cui è scritta la **data** della PURIFICAZIONE dell'Umanità, e cioè **“2000 anni da quando Gesù di Nazaret le comunicò all'età di circa 31 anni”, ovvero anno 2031 circa**, ma tale massa mondiale non è a conoscenza delle Comunicazioni “con certezza assoluta”, ovvero quelle che Dio Stesso NON può modificare, essendo delle date che Lui ha decretato nel Suo Progetto Creativo.

Pochi al mondo conoscono questa grande Verità, e questi pochi sono coloro che hanno letto l'INTERA Opera di Lorber, costituita da 36 volumi, 14.000 pagine.

E solo questi pochi sanno che **«OGNI 2000 ANNI **DIO CHIUDE UN CICLO CREATIVO E POI DA' INIZIO AD UN NUOVO CICLO DI ALTRI 2000 ANNI, COMUNICANDO SUPERIORI RIVELAZIONI IN BASE ALL'EVOLUZIONE SPIRITUALE RAGGIUNTA DALL'UMANITA' NEI 2 MILLENNI PRECEDENTI».****

(Da quanto ora segue, ognuno potrà capire “perché” **proprio oggi** è giunta la Fine del 3° Ciclo Creativo, valutando attentamente le **date** sotto descritte:)

1) I “primi” 2 Millenni sono iniziati con Adamo e terminati con Noè.

*(Questo 1° Ciclo Creativo è del tutto **fallito** e a Dio non è rimasto altro da fare che permettere la distruzione di quella enorme parte di Umanità **perversita** con il Diluvio [parzialmente] universale);*

2) I “secondi” 2 Millenni sono iniziati con Noè e terminati con la Venuta sulla Terra di Gesù di Nazaret.

*(Questo 2° Ciclo Creativo **non** è completamente fallito, e per conseguenza Dio decise di “recuperare” tale Umanità scendendo sul pianeta Terra nelle vesti di Gesù di Nazaret, comunicando ad essa il Nuovo Testamento (il Vangelo) e suggerendo di tralasciare il Vecchio Testamento (la Bibbia), in quanto quest’ultimo era idoneo a tale Umanità che si era parzialmente evoluta;*

3) I “terzi” 2 Millenni sono iniziati con Gesù di Nazaret e termineranno all’incirca nell’anno 2031.

*(Questo 3° Ciclo Creativo è stato **abbastanza positivo**, poiché alla fine di esso verrà salvata **mezza** Umanità. Tale selezione terminerà con una **Purificazione** in cui **moriranno 4 miliardi di persone cattive, ma rimarranno in vita 4 miliardi di persone buone**, anche se non credenti in Dio).*

4) Dal 2031 circa, inizierà il 4° Ciclo Creativo anch’esso di 2000 anni, in cui il Signore manderà un altro Suo scrivano, al quale verranno annunciate Rivelazioni ancora più elevate di quelle comunicate al precedente scrivano Jakob Lorber. All’inizio di tale 4° Ciclo Creativo, **Gesù Si manifesterà e sarà visibile “spiritualmente” solo ad una piccola parte di quei 4 miliardi di **buoni di cuore** che sono rimasti vivi, e precisamente a coloro che durante la loro vita terrena hanno desiderato ardentemente di vederLo, di abbracciarLo e di ringraziarLo per la vita ricevuta. Tale ardente desiderio scaturisce dal fatto che questa piccola parte di Umanità è riuscita a riconoscerLo quale Creatore di tutto e di tutti, **ma soprattutto quale Buon Padre** che li ha creati per amarli ed essere a Sua volta amato da loro.**

**Beati coloro che
– “fra soli 8 anni” –
riceveranno il
premio di vedere
e di parlare con
il proprio Dio,
il Sapiente e
Onnipotente
Creatore, il cui
Nome è GESU’.
Egli scenderà per
la Seconda volta
sulla Terra.**



Dio CHIUDE un Ciclo Creativo ogni 2000 anni

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.4, cap.112)

1. (Disse *Gesù di Nazaret* quando aveva circa 31 anni, ai Suoi apostoli, ai due romani Cirenio e Cornelio e al resto della compagnia:) «**Io** dissi che voi avreste visto oggi delle cose prodigiose del genere più raro, tuttavia, fatta eccezione per la sfera luminosa che [l'angelo] Raffaele ha portato qui dall'altipiano interno dell'Africa, non è ancora accaduto nient'altro, quantunque metà della notte sia già trascorsa. Prima ho richiamato la vostra attenzione sul fatto che vi avrei aperto gli occhi per un breve tempo, affinché voi poteste per il momento guardare semplicemente cosa succede veramente nel mondo.

2. Prima però di fare questo, **Io** dico e addirittura ordino a voi tutti di non dire proprio a nessuno qualcosa delle visioni, poiché ci vorrà ancora molto prima che l'umanità del mondo sia matura per queste cose, e in fondo per la salvezza delle sue anime non è affatto necessario che l'umanità del mondo venga a conoscenza di questo! **Ma basterà che essa si prenda molto a cuore di amare Dio sopra ogni cosa e il prossimo come se stessa**, ed allora tutto il resto ed anche oltre le verrà senz'altro rivelato nel limite del necessario.

3. Ma voi, che siete i primi pilastri fondamentali della Mia Dottrina, dovete segretamente conoscere più cose di tutti gli altri presi assieme, affinché dopo qualche tempo non possiate assolutamente arrivare alla tentazione di allontanarvi da questa Mia Dottrina.

4. **Ma ad ogni modo tutto ciò non andrà perduto, e quando – a contare da oggi – saranno trascorsi mille anni e quasi altri mille anni interi e la Mia Dottrina si troverà interamente sepolta nella più immonda materia**, allora in quel tempo **Io** susciterò di nuovo degli uomini i quali trascriveranno fedelmente parola per parola ciò che è stato trattato qui da voi e da Me, e quello che è accaduto qui, e lo presenteranno al mondo – raccogliendolo in un gran libro – così che gli saranno, sotto molti aspetti, nuovamente aperti gli occhi!»

5. [Ora il **Signore** si rivolge direttamente a Jakob Lorber, anno 1855 circa in cui **Egli** stava dettando gli avvenimenti accaduti al tempo di Gesù di Nazaret]:

*«Nota bene: tu, Mio servitore e scrivano, pensi dunque che **Io** quella volta abbia appena accennato a queste cose? Vuoi diventare debole pure nella fede come lo sei ancora nella carne? Vedi, **Io** ti dico che a Cirenio e a Cornelio ho fatto allora perfino il tuo nome e quello di parecchi altri, ed essi sono anche ora fra i più giubilanti testimoni di tutto quanto **Io** ora ti dico nella penna. Ma alla fine **Io** indicherò anche a te il nome di qualcuno che da qui a duemila anni metterà per iscritto e farà **cose ancora più grandiose di quelle che fai tu!** Prendi nota di questo per il momento, e scrivi tutto con piena fede!»*

6. In merito a ciò, Cirenio si meravigliò molto e Cornelio Mi chiese che **Io** gli dessi maggiori dettagli sugli uomini ai quali sarebbe stato conferito un tale incarico.

7. Ed **Io** ne indicai a loro la condizione e il carattere, e perfino i nomi, ed aggiunsi: «Uno di coloro ai quali verrà fatta la maggior parte delle rivelazioni, più che ora a voi tutti, discenderà in linea maschile direttamente dal figlio maggiore di Giuseppe, e sarà quindi, in quanto al corpo, anche un discendente diretto di Davide.

Egli certo, come Davide, sarà **debole nella carne**, ma in compenso **tanto più forte nello spirito!** Beati coloro che lo ascolteranno e conformeranno la loro vita in base alle sue parole!

8. Però anche altri grandi risvegliati saranno per la maggior parte discendenti di Davide. Infatti, **cose simili possono venire date soltanto a coloro i quali derivano anche nella carne da quella stirpe da cui discendo pure Io per via della carne, poiché anch'Io discendo da parte di Maria, la Madre di questo Mio Corpo, da Davide, dato che anche Maria è una figlia purissima di Davide. Certo, in quei tempi, tali discendenti di Davide dimoreranno per la maggior parte in Europa, ma saranno comunque discendenti purissimi e genuini di quell'uomo che era secondo il cuore di Dio, e saranno idonei a fungere da portatori della massima intensità di Luce dai Cieli. Ad un trono terreno essi davvero non perverranno mai, ma tanti più troni li attenderanno invece nel Mio Regno; ed Io certo Mi ricorderò in ogni tempo dei Miei fratelli! Anche la maggior parte dei Miei discepoli qui presenti discende da parte maschile da Davide; essi sono perciò in quanto al corpo, in tutta serietà, fratelli Miei, **eccetto uno il quale non è dall'Alto, ma proviene invece soltanto da questo mondo.** Egli veramente non dovrebbe essere qui, eppure è necessario che lo sia affinché ciò che sta scritto trovi adempimento!»**

9. Dice Cirenio tutto sorpreso: «Dunque soltanto alla posterità di Davide rivelerai sempre la Tua Volontà? Allora anche Mataele, Zinca e Zorel sono della stirpe del gran re? Infatti, anche a questi Tu riveli ora le stesse cose come ai discendenti di Davide!»

10. Dico **Io**: «Amico, quello che avviene qui non accade attraverso la via della Rivelazione segreta, ma avviene mediante parole dette a viva voce e bene percettibili ad ogni orecchio di carne! **Ma tutt'altra cosa è invece percepire la Parola segreta interiore che dal Mio Cuore arriva nel cuore di colui che la percepisce in sé; ed a tale scopo vi deve già essere una certa discendenza preparata di uomini il cui**

interiore è atto a sopportare l'Onnipotenza e l'Onniforza della Mia Parola! Infatti, già un solo iota (*nonnulla*) proveniente in via diretta da Me basterebbe a distruggere e ad uccidere chiunque non fosse preparato. Invece, una volta che la Parola è scritta, allora quegli uomini che sono di buona volontà e di buon sentimento possono leggerla, ed essa non soltanto non li ucciderà, ma li irrobustirà e li rafforzerà per la Vita eterna.

11. Però, **se gli uomini perversi del mondo** la leggessero per **farsene beffe**, allora essa, quantunque soltanto scritta, **li annienterebbe e li ucciderebbe!** Adesso tu sai come stanno queste cose, ed ora Io vi dico dunque di tenervi pronti ad assistere ai prodigi del divenire, dell'essere e del permanere per l'eternità!».

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.6, cap.174)

1. [Disse **Gesù di Nazaret** quando aveva circa 32 anni:] «Ma come accadrà con il **giudizio** di Gerusalemme, altrettanto accadrà con un futuro **grande Giudizio del mondo**, quando **Io**, una volta per sempre, metterò fine alla grande meretrice di Babele. **Quello però sarà un Giudizio come quello dei tempi di Noè e di quelli di Sodoma e Gomorra.**

2. Anche in quell'epoca lontana avranno luogo grandi segni sulla Terra, sul mare e in cielo, ed **Io** susciterò dei servitori i quali profetizzeranno attingendo alla Mia Parola e annunceranno in molte maniere **il Giudizio imminente; sennonché la superbia degli uomini non li ascolterà, e se anche li ascolterà, non perciò presterà fede alle loro parole, anzi li deriderà come pazzi.** Ma appunto questo sarà un **segno sicurissimo che, con sicurezza e tutta certezza, verrà il grande Giudizio che distruggerà con il fuoco tutti gli operatori del male.**

3. Così pure nella medesima epoca molti giovani avranno delle visioni, e molte fanciulle profetizzeranno delle cose che verranno; **beati coloro che si ravvederanno e che si convertiranno veramente!**

4. Ora queste cose saranno facilmente riconoscibili così come da un fico si riconosce che la primavera è vicina, quando le sue gemme si gonfiano di succo e cominciano ad aprirsi.

5. Fra i popoli scoppieranno isolatamente **grandi guerre**, ed un popolo scenderà in campo contro l'altro; vi sarà anche **una grande carestia** e sorgeranno ogni tipo **di malattie pestilenziali** quali fra gli uomini non ce ne sono mai state finora. Tutto ciò sarà preceduto **da grandi terremoti**, per esortare gli uomini alla penitenza e all'operosità d'amore; **beati coloro che si convertiranno!**

6. Moltissimi però non si convertiranno e attribuiranno tutto alle cieche forze della Natura, ed i profeti saranno tacciati di frode. E molti verranno gettati nelle prigioni per amore del Mio Nome e sotto minaccia di gravi pene si vieterà loro di parlare nel Mio Nome e di annunciare **un Giudizio imminente**, poiché chi allora non farà secondo la volontà della grande meretrice di Babele incontrerà grandi difficoltà [a vivere su questa Terra].

7. Ma occorre che tutto ciò accada in anticipo circa settecento anni prima del **Giudizio**, affinché alla fine nessuno possa dire di non essere stato ammonito a sufficienza.

Dal tempo attuale in poi, però, *[NOTA dell'autore di questo articolo : cioè dal tempo in cui Gesù di Nazaret stava diffondendo la Sua Nuova Dottrina.]* **non trascorreranno pieni duemila anni** finché sarà dato libero corso al **grande Giudizio sulla Terra**; e questo sarà evidentemente un **“ultimo Giudizio”**, **ma contemporaneamente anche l'ultimo Giudizio su questa Terra.**

8. Solo da quell'epoca verrà ristabilito il Paradiso sulla Terra, ed il lupo e l'agnello dimoreranno in pace nella stessa stalla e si ciberanno dalla stessa mangiatoia.

9. E all'approssimarsi del **Giudizio**, però, si renderà pure visibile il segno del Figlio dell'uomo nel Cielo; vale a dire che il Cielo nell'uomo riconoscerà Me quale l'unico Signore del Cielo e della Terra, e **l'anima** dell'uomo Mi loderà molto e Mi glorificherà.

10. Tuttavia questa non è ancora la perfezione dell'uomo; ma quando **Io poi, leggero e luminoso sulle nuvole dei cieli, con tutte le potenze celesti, **fra lo squillo come di molte trombe di guerra e del Giudizio**, apparirò nella Parola vivente dinanzi a tutti gli uomini nel vero Cielo che è nel cuore degli uomini, allora sarà venuto anche il **Giudizio del mondo**.**



11. L'uomo giusto entrerà nella Mia Gloria, e gli operatori del male saranno consunti dal fuoco della Mia giusta Ira ed entreranno nel regno delle loro opere malvagie, regno che è già preparato per tutti i diavoli incorreggibili. Infatti, colui che, da sé, spontaneamente si sceglie l'Inferno, che sia anche in esso maledetto come è maledetto l'Inferno in se stesso. Ma come il bene resterà bene in eterno, così pure il male resterà in sé eternamente male e sarà il fondamento giudicato per l'eternità che dovrà servirMi in eterno da sgabello.

12. **Io** Stesso, però, fuori dalla Mia Personalità primordiale-divina non giudicherò nessuno, ma tutto ciò lo farà la Parola che **Io** vi ho detto. Infatti, quando **Io** sarò asceso al Mio Regno, **Io** non comparirò mai più su questa Terra nella carne, **ma unicamente in Spirito, nella Parola, e poi sarà come era nel principio secondo quanto è detto: “Nel principio era la Parola, la Parola era presso Dio e Dio era la Parola. Ma la Parola si è fatta carne ed ha dimorato fra gli uomini”**. Egli, cioè **Io** sono venuto nella Mia proprietà, **e i Miei non Mi hanno riconosciuto, perché il mondo e la loro carne li hanno resi tutti completamente ciechi e sordi.**

13. Ora Mi trovo con voi quale un uomo nella carne, e perciò non vi posso impartire tutta la Forza del Mio Spirito; più tardi però, quando non sarò più come adesso nella carne e Mi troverò fra di voi unicamente nello Spirito, allora **Io** potrò anche impartirvi tutta la Forza e la Potenza del Mio Spirito, Spirito che, naturalmente, sono **Io** Stesso dall’eternità. Nello Spirito e nella Sua Potenza **Io** poi resterò con voi fino alla fine del tempo nel quale questa Terra ancora sussisterà, vale a dire finché essa avrà portato a maturità **[anche] l’ultimo spirito giudicato**. Con questa Terra però sarà **da allora in poi estinta per l’eternità la culla dei figli di Dio**. **Da allora in poi tutto verrà giudicato spiritualmente.**

14. Ormai già varie volte **Io** vi ho detto e mostrato come si metteranno le cose su questa Terra; quindi attendete con pazienza la sicura redenzione che non rimarrà per la via **e non abbiate troppa fretta ad augurarvi un Giudizio del mondo prima del tempo!**

Infatti, quando **esso** verrà, sarà sempre ancora troppo presto già per voi stessi e molto di più ancora **per coloro che verranno giudicati, poiché nel Giudizio l’amore e la misericordia sono lontani**, e ogni **anima** sarà abbandonata alle sue proprie risorse, affinché **tra le amarezze** impari come non sarà servito a niente il vano aiuto temporaneo degli uomini che appartengono esclusivamente al mondo.

Ed ora diteMi se avete ben compreso tutto [quello che ho detto]!».

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.9, cap.23)

1. (Disse **Gesù di Nazaret** quando aveva circa 33 anni;) «Ma se questo mondo non fosse provvisto di ogni immaginabile attrattiva, ma fosse per l’uomo solo ciò che è il deserto per gli animali selvatici, allora la sua volontà, libera a somiglianza divina, la sua ragione e la sua intelligenza gli sarebbero anche date invano. Infatti, che cosa allora dovrebbe accendere il suo amore? E questo amore, dopo essere stato acceso, che cosa dovrebbe bramare e

volere? E che cosa potrebbe allora affinare la sua ragione e destare e animare la sua intelligenza?

2. La quantità quasi infinita e la suprema molteplicità delle cose, **buone e cattive, nobili e ignobili**, esiste dunque solo a causa dell'uomo, affinché egli tutto veda, riconosca, esamini, scelga e adoperi opportunamente. Da ciò egli può allora cominciare a concludere che **tutto questo l'ha creato e disposto così un Autore sommamente saggio, buono e onnipotente, il Quale, quando l'uomo comincia a giudicare così da se stesso, in verità Egli non tarda mai a rivelarsi più da vicino all'uomo che così pensa**, come fu anche il caso incontestabilmente in tutte le epoche degli uomini.

3. Ma, naturalmente, **quando gli uomini si fissano e si impigliano troppo nelle mere attrattive del mondo**, e pensano solo di esistere esclusivamente per procurarsi, quali esseri ragionevoli e pensanti, anche **tutti i piaceri immaginabili**, dal mondo che è più che abbondantemente fornito di tutto, **e non si accorgono affatto del vero e proprio scopo per il quale sono stati messi nel mondo, e di Chi li ha messi nel mondo**, allora è fuori questione una vera e propria superiore Rivelazione di Dio e della Sua amorevole Volontà **fino a quando gli uomini, attraverso ogni sorta di disagi e di miseria**, cominciano per lo meno a pensare fino al punto di interrogarsi e dire: *“Perché poi siamo dovuti venire in questo misero mondo, e perché dobbiamo per forza lasciarci tormentare e martirizzare così, fino a sicura morte, quale misero punto conclusivo della nostra disperazione?”*, come anche tu, Nojed, hai vaneggiato poco fa con mondana saggezza, in modo del tutto simile.

4. Allora è giunto anche il tempo in cui Dio comincia di nuovo a manifestarsi da capo agli uomini, dapprima per bocca di uomini suscitati a questo scopo, poi con altri segni ed anche **con giudizi di vario genere su quegli uomini che** – attraverso ogni sorta di menzogna, inganno e oppressione degli uomini poveri e deboli – **sono diventati ricchi e potenti, orgogliosi e privi di amore, e pieni di arroganza**, e tra sé non pensano più a un Dio, e meno ancora credono in Lui nel cuore, ma si gettano solo in tutti i divertimenti del mondo, e calpestano con i piedi **gli uomini poveri**, e ad essi non attribuiscono più il valore di un uomo, ma a mala pena quello di un animale comune.

5. Una volta che al mondo **ciò** ha raggiunto un determinato eccesso fra gli uomini, viene poi anche **un grande Giudizio, e con esso anche una grande e diretta Rivelazione di Dio agli uomini che hanno ancora conservato nel loro cuore una fede in Dio, e così anche un amore per Lui e per il prossimo.**

6. **Allora i negatori di Dio e gli orgogliosi ingannatori e oppressori vengono spazzati via dal suolo della Terra, e i credenti e i poveri vengono rinfrancati e illuminati dai Cieli, come proprio adesso è il caso, e come sarà anche di nuovo il caso più tardi, fra quasi duemila anni.** Ma il tempo in cui una cosa simile può avvenire, e sicuramente avverrà, è altrettanto facile a riconoscersi come voi nel tardo inverno riconoscete facilmente l'avvicinarsi della primavera dal fatto che, osservando gli alberi, le loro gemme diventano sempre più gonfie e turgide, e dai loro rami e rametti gocciola sulla terra l'umore come le lacrime degli uomini, e queste lacrime, per così dire, implorano la liberazione dall'angustia dell'inverno in cui così tanti alberi languirono.

7. Quando dunque un giorno anche **gli uomini poveri** cominciano a diventare nel loro cuore più luminosi e più gonfi, **dalla Luce di Verità che viene da Dio, e nello stesso tempo però** cominciano a bagnare troppo il suolo della Terra **con le loro lacrime, per l'impetosa e smisurata oppressione, allora la grande primavera spirituale è arrivata del tutto vicina».**

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.9, cap.71)

4. **(Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 33 anni:)** «Guardate un po' ora il guasto e incredulo **fariseismo, e voi vedete la carogna! Io** e tutti quelli che credono in Me, ebrei e pagani, siamo invece le aquile che presto mangeranno completamente **la carogna.** Ugualmente è una carogna la notte peccaminosa dell'anima, attorno alla quale comincia a diffondersi la luce della vita, e annienta la carogna come il mattino annienta la notte con tutte le sue nebbie e le sue apparenze fasulle.

5. Ma come avviene ora davanti ai nostri occhi, col **giudaismo guasto e privo di verità e di fede,** che è diventato sicuramente un'enorme **carogna** di cui si arriverà alla fine tra circa cinquant'anni terrestri, altrettanto staranno le cose in un tempo posteriore con la Dottrina e la Chiesa che **ora Io** fondo. Anche **questa** diventerà **una carogna ancora**

peggiore di quello che è ora il giudaismo, e piomberanno poi anche su di lei, da ogni parte, le libere aquile di luce e di vita, **ed essendo una carogna che vuole appestare tutto il mondo**, la consumeranno col fuoco **del vero amore e con la potenza della loro luce di verità**.

E questo può accadere ancora prima che dopo di Me, così come **Io** [*Gesù di Nazaret*] sono ora corporalmente fra voi, siano trascorse due complete migliaia di anni terrestri, cosa che **Io** vi ho già anche accennato in altre occasioni. [...]».

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.6, cap.75)

9. (Disse **Gesù di Nazaret** quando aveva circa 32 anni:) «**Infatti per poter veramente amare Dio, ci si deve sforzare di conoscerLo sempre più; ma chi non aspira più di tutto a questo, deve attribuire a se stesso la colpa se il sentimento interiore e la consapevolezza della continuazione eterna della vita dell'anima dopo la morte del corpo sono e rimangono in lui estremamente deboli, dato che questo vero sentimento vitale è appunto esclusivamente la conseguenza del vero e vivente amore per Dio e, da esso, per il prossimo.**

10. **Dio in Sé, quale Padre, è nella Sua Essenza fondamentale-originaria appunto l'Amore, e con ciò la Vita stessa, dato che l'Amore e la Vita sono la stessa cosa. Chi dunque ha in sé l'amore per Dio, il quale solo costituisce l'elemento vitale, costui ha pure in sé la vita vera, divina ed eterna; chi invece non ha un simile amore, è morto in sé. La sua vita è solo una vita apparente, e per conseguenza un giudizio finché egli non abbia destato spontaneamente in sé l'amore per Dio e non l'abbia vivificato mediante una propria attività. E vedi, precisamente per queste ragioni un vero uomo fa bene se ogni tanto si dedica a delle considerazioni più profonde riguardo a quello che si presenta alla percezione dei suoi sensi! Comprendi adesso quanto ti ho detto?»**

11. L'albergatore rispose: «Sì, o Signore e Maestro, ora anche questa cosa mi è chiara; sennonché **il mondo è attualmente quanto mai da compiangere per il fatto che la maggior parte degli uomini non hanno neanche un'idea di queste importantissime dottrine di vita!** Tuttavia io farò in modo che non mi manchi un giusto zelo per insegnare almeno quanto ora conosco **agli uomini ricettivi**, qualora si presenti una buona occasione. **Ma quale può essere la causa principale del fatto che gli uomini in questo tempo sono diventati così terribilmente insensati?».**

(GVG/6/76) 1. Dissi **Io**: «Rifletti un po' su quanto **Io** ho già detto a questo riguardo: anzitutto però sono **la superbia, la pigrizia, l'egoismo e la sete di potere** cresciuta da essi le cause di una simile decadenza degli uomini.

2. Già ai tempi di Samuele gli uomini si erano fatti **più pigri e più schivi del lavoro**; essi cominciarono a vergognarsi di accudire a certi lavori ed allora li fecero eseguire **da certi servitori salariati di entrambi i sessi. I ricchi possidenti se ne stettero con le mani in mano e fecero lavorare gli altri per loro.** Chi più aveva lavorato per loro, riceveva la ricompensa migliore, ciò che del resto era giusto; sennonché, date simili condizioni, **i possidenti gradatamente si trasformarono in una specie di piccoli dominatori, i quali non si adattavano più a sbrigare neppure il minimo lavoro servile, ma ordinavano un dato lavoro ai loro servitori d'ambo i sessi, mentre essi stessi non muovevano nemmeno un dito.**

3. Come erano i genitori, così divennero anche i loro figli, vale a dire **pigri, egoisti e ambiziosi**; essi impararono a comandare ai servi, ma non vollero mai saperne di insudiciarsi le loro mani delicate con un **volgare lavoro servile.** Questo andazzo di cose andò accentuandosi di anno in anno presso gli uomini, ed anche fin troppo presto giunse su quel gradino dove **la superbia**, già comunque ben nutrito, non trovò più sostanza sufficiente per saziarsi. Egli, [il popolo] ebreo, guardava malinconicamente lo splendore ed i **grandi ed elevati dignitari** dei popoli pagani, e nella figura **di un re** vedeva l'esponente del massimo onore e della suprema dignità umana. Per farla breve, il popolo voleva avere **un re di questo mondo** e non si accontentava più della **purissima sovranità di Dio per mezzo di veggenti e di giudici!**

4. Quando dunque il popolo, opponendosi a tutte le buone ammonizioni dei veggenti, insistette presso **Samuele** perché gli venisse dato **un re**, allora **il pio servo di Dio** presentò la richiesta **del popolo stolto al Signore**, perché da solo non sapeva cosa dovesse fare.

5. E allora **Jehova** così gli parlò: **“Ecco, di tutti i peccati dei quali questo popolo si è già reso colpevole al Mio cospetto, questo che ora commette chiedendo un re è il più grande!** Tuttavia va’ ed **ungi re l’uomo più grande che troverai fra il popolo! Sarà costui a punire il popolo per il suo crimine perpetrato contro di Me!”**.

6. Vedi, queste furono, esposte succintamente, le parole di **Jehova** in risposta alla **perversa** richiesta del popolo! Le conseguenze **della superbia** a cui in questo modo venne fornito sempre maggiore alimento, tu le puoi in parte leggere nel “Libro dei re” e nelle “Cronache”, dove sono brevemente enumerate le più belle storie; ma la parte maggiore ti sta dinanzi agli occhi appunto ora.

7. **Amico, soltanto nella vera umiltà sta la via che conduce alla vita interiore dell’anima!** Ma chi possiede ora questa? Vedi, nemmeno un servitore del proprio signore, poiché anch’egli fa un paragone tra sé e i servi degli altri signori in base **all’onore** e alla **considerazione** del suo signore! Se questi sono anche **di un solo grado** maggiori di quelli del signore di un altro servitore, allora il servitore del signore che gode di **minor** considerazione viene già guardato con **disprezzo**, e tra i due vengono scambiate poche parole.

8. **Io ti dico: “Finché l’amore vero e puro e l’umiltà ad esso corrispondente non metteranno ordine e guideranno i popoli, le tenebre regneranno, in generale, sulla Terra. Che ci saranno sempre dei singoli che saranno nella luce, questo è certo e sicuro, ma di questi ce ne saranno sempre solo pochi. Infatti, finché al mondo ci saranno dei reggenti grandi per il mondo, superbi oltre ogni misura e avidi di gloria, fino ad allora in tutte le classi dell’umanità crescerà la semente della superbia e la brama di compartecipazione al dominio, e la notte, la tenebra, l’egoismo, l’invidia, l’avarizia, la persecuzione e il tradimento, tutti veri elementi dell’Inferno, non svaniranno dal suolo della Terra fino al tempo del grande Giudizio, nel quale Io purificherò di nuovo la Terra con il fuoco⁽¹⁾.**

¹ Vedi i vari tipi di “fuoco” nel libro-estratto *“Fine del mondo” entro il 2031*. [Nota dell’autore di questo articolo]

Dopo quel tempo **nessun re regnerà più su qualche popolo della Terra, ma regnerà solo la Luce di Dio.** Quell'epoca voi certo non la vedrete nella carne, ma la vedrete in modo lucido e ultrachiario invece nello spirito nel Mio Regno»

9. L'albergatore domandò: «Signore, quando, calcolando secondo gli anni di questo mondo, verrà quell'epoca beata?»

10. Risposi **Io**: «Questa cosa la conosce soltanto il Padre e, dopo di Lui, soltanto colui al quale il Padre vorrà rivelarla. A Me il Padre Mio non l'ha ancora rivelata, ma Mi ha rivelato che essa si verificherà.

Tuttavia voi tutti potete ritenere come perfettamente vero che sulla Terra avviene un grande cambiamento quasi ogni duemila anni. E così altrettanto accadrà partendo con il calcolo da ora in poi.

*[NOTA dell'autore di questo articolo: **Gesù di Nazaret pronunciò tali parole quando aveva circa 32 anni].***

Ma ora non trattiamo più oltre questo argomento!» [...]

NOTA dell'autore di questo articolo: Nell'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE ci sono diverse Comunicazioni nelle quali è stata citata la data di 2000 anni, come ad esempio le seguenti: (GFD/3/355), (DC/1/35), (GVG/1/91), (GVG/2/218), (GVG/7/121), (GVG/3/3), (GVG/3/15), (GVG/5/197), (GVG/7/123), (GVG/7/173), (GVG/8/46), (GVG/9/30), (GVG/10/151).

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2023: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

20 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I Soci sono coloro che versano OLTRE i 55 € dell'Abbonamento annuale al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Marcello G. (Frosinone)		
Damiano F. (Bergamo)	Maria C. (Udine)		
Dario G. (Milano)	Maria Grazia C. (Bergamo)		
Erwin K. (Svizzera)	Marta B. (Milano)		
Fausto H. (Bolzano)	Massimo T. (Venezia)		
Francesco G. (Padova)	Paolo S. (Padova)		
Gaetano S. (Viterbo)	Pietro B. (Vicenza)		
Giovanni Far. (Vicenza)	Pietro T. (Milano)		
Giuseppe V. (Venezia)	Ubaldo C. (Milano)		
Ida D. (Trieste)	Vincenzo N. (Teramo)	20	

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 Pi.Ta. (quota giugno)
- 2) 26,00 Fr.Gr. (quota giugno)
- 3) 208,00 Gi.Ma. (quote gennaio-giugno)

0,00	Totale «Offerte varie»
260,00	Totale «Soci Sostenitori»
2758,62	Totale Cassa Associazione maggio
- 213,10	Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.
2545,52	Totale Cassa Associazione 30 giugno 2023

La CASSA è in POSITIVO € 2545,52

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino € 55,00
Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55€ Anno



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESU' (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESU'	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESU' E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILA' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITA' CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
 intestato a: Casa editrice GESU' LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)
 Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com0

Elenco aggiornato al 30 giugno 2023

L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedilo tramite: associazionelorber@alice.it

